



COMUNE DI PAVIA

PG.: 15676/2012

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE III^
GESTIONE DEL TERRITORIO**

SEDUTA DEL 28 Maggio 2012

In data 28/05/2012 alle ore 18.00, in seconda convocazione, si è tenuta presso la Sala Gruppi 1 del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare III^ con il seguente O.d.G.:

1. Prosecuzione discussione sul PGT;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg.: Rossella Massimo (Presidente) - Valerio Gimigliano (sostituisce Arcuri Giuseppe) - Oretta Zemira Pierotti Cei (sostituisce Mognaschi Matteo) - Demaria Giovanni - Ruffinazzi Giuliano - Pezza Matteo (dalle 18.30) - Boffini Luigi (dalle 18.35)- Ferloni Paolo - Vigna Vincenzo.

Assenti i sigg.: Arcuri Giuseppe - Mognaschi Matteo - Adenti Francesco - Martini Franco.

Risultano presenti inoltre i sigg.: Fracassi Mario Fabrizio (Assessore al Territorio, protezione civile, Suap) - Consigliere Depaoli Massimo - Consigliere Pellegrino Sergio Marco.

L'assessore Fracassi comunica alla commissione che si è tenuta la III conferenza VAS e, a suo giudizio, ritiene che ci sia stato consenso da parte di molti partecipanti.

Sono state accolte diverse proposte (istanze e suggerimenti) avanzate sia da associazioni sia da alcuni consiglieri anche in sede di commissione.

Ritiene che ci sia stato un giudizio favorevole da parte di quasi tutti i presenti.

Comunica che il lavoro è ancora in corso d'opera e quindi c'è ancora margine per alcuni miglioramenti.

Propone una nota di merito nei confronti degli uffici per il lavoro svolto e per l'impegno continuo.

Comunica che entro Luglio si proporrà il piano delle regole, specificando che si tratta di un lavoro complicato perché ritiene che non sia semplice trasformare la teoria in pratica.

Ritiene di fondamentale importanza la collaborazione di tutto il Consiglio Comunale, perché il PGT è un documento che deve soddisfare le esigenze dell'intera città.

Vorrebbe arrivare all'approvazione con un documento condiviso anche dalla minoranza.

Comunica alla commissione la sua preoccupazione per i diversi procedimenti della magistratura e per le ripercussioni sull'immagine della città.

(entra il consigliere Pellegrino)

Per quanto concerne il problema bonifiche precisa che l'attenzione dell'amministrazione è sempre stata alta; per quanto riguarda l'area Chatillon, ad esempio, si sono riscontrati problemi rispetto ai permessi che erano stati rilasciati.

Verbale Commissione III – Gestione del Territorio del 28/05/2012

Precisa che la società è intenzionata a sistemare tutte le problematiche, ma si trova in una situazione di disagio in quanto, all'atto di acquisto dell'area, era presente una certificazione che dichiarava che era tutto a posto.

Il consigliere Ferloni illustra alla commissione nozioni generali sugli inquinanti pericolosi.

L'assessore Fracassi introduce anche il discorso relativo all'area Neca precisando che sono in atto una serie di verifiche da parte dell'Arpa. Al termine di queste verifiche, se non si riscontrano problematiche, si potrà ripartire con il progetto.

Il progetto Neca è estremamente importante per l'intera città.

Chiede ai consiglieri che erano presenti in conferenza VAS, se intendono esprimere un giudizio personale sul lavoro presentato.

Il consigliere Depaoli concorda sul fatto che gli uffici comunali abbiano lavorato moltissimo sul PGT. Chiede cosa è stato fatto dall'Università e se saranno pagate le parcelle per l'intero importo concordato.

L'assessore Fracassi dichiara che il corrispettivo dell'Università sarà calcolato solo in base al lavoro consegnato.

Il consigliere Depaoli ritiene che se il lavoro fosse stato lasciato in mano agli uffici, sin dall'inizio, forse adesso avremmo un documento migliore e avremmo potuto risparmiare molto tempo.

Assessore Fracassi precisa che il team di lavoro del servizio Urbanistica, è composto anche da persone che sono arrivate in una fase successiva.

Gli uffici sono partiti da un documento "base" realizzato dall'Università ed hanno lavorato sulle correzioni e sul miglioramento dello strumento per adeguarlo alle esigenze della città.

(entra il consigliere Pezza)

Il presidente Rossella rinnova i complimenti agli uffici comunali per il lavoro svolto.

Il consigliere Ruffinazzi apprezza l'aggiornamento fornito sulle problematiche dell'area Chatillon e dell'area Neca. Invita a tenere i consiglieri informati sugli sviluppi futuri.

Considerato che, in questi giorni, sui quotidiani locali, sono state sollevate polemiche anche sull'operazione Green Campus, chiede di conoscere quale sarà la risposta dell'amministrazione.

Il consigliere Pezza dichiara che, in merito all'operazione Green Campus, sarebbe opportuno convocare una commissione ad hoc con l'intervento degli uffici competenti.

(entra il consigliere Boffini)

L'assessore Fracassi è disponibile a trattare l'argomento in una delle prossime sedute. Per quanto concerne l'operazione Green Campus precisa che la pratica è stata seguita dall'Ing. Grecchi per quasi tutto il suo percorso. L'architetto Moro è subentrato solo nella fase finale e della firma. Precisa inoltre che sono stati rilasciati pareri unanimi dagli uffici. Ritiene inoltre che, sotto l'aspetto tecnico, l'operazione Green Campus proponga soluzioni innovative dal punto di vista del risparmio energetico, utilizzo di materiali innovativi, antisismici e a impatto zero.

Sulla stampa locale sono state pubblicate, a seguito della conferenza stampa, le risposte rilasciate dall'arch. Oliva e dal Notaio Trotta.

Il presidente Rossella, concluse le premesse dell'assessore, propone di iniziare la discussione del primo punto all'o.d.g.

Dopo un breve riassunto degli argomenti trattati nelle precedenti sedute, prosegue la discussione invitando i consiglieri ad esprimersi in merito alle richieste avanzate dal Policlinico San Matteo e da ASM.

Propone di valutare anche la dichiarazione rilasciata dal consigliere Artuso alla stampa locale, in merito alla proposta di realizzare la stazione delle corriere in zona Carrefour.

Precisa che le richieste di ASM sono legate al piano dei servizi e allo sviluppo dei poli scolastici.

L'assessore Fracassi comunica alla commissione che è previsto, per la giornata di domani, un incontro con la Provincia (assessori Bozzano e Visponetti) per affrontare le diverse problematiche.

Il consigliere Ruffinazzi dichiara che, in merito alla stazione delle autocorriere, sarebbe opportuno introdurre un discorso legato ad un'idea di mobilità generale.

L'idea di posizionare le corriere nelle vicinanze della stazione è sicuramente intelligente, ma tutta l'operazione deve essere valutata unitamente al piano di mobilità generale e valutando gli spazi che si hanno a disposizione.

Il consigliere Vigna ritiene l'argomento significativo in quanto ASM ha dichiarato che la situazione in Via Trieste è da considerarsi fuori legge.

Il consigliere Gimigliano dichiara che il problema della sicurezza all'interno dell'autostazione è un problema importante e deve essere affrontato seriamente.

Il consigliere Pezza sottolinea che sarà necessario valutare tutti gli elementi unitamente ad un progetto di viabilità complessivo.

Il consigliere Depaoli chiede che ASM fornisca riferimenti di legge concreti che comprovino l'effettiva pericolosità all'interno dell'autostazione di Via Trieste. Bisogna inoltre capire se il problema di Via Trieste è legato al deposito che, ad oggi, si trova all'interno dell'autostazione.

Se il problema fosse il deposito è necessario affrontarlo e risolverlo.

Il consigliere Ferloni precisa che, oltre ai riferimenti di legge sulla sicurezza, ritiene necessario anche uno studio sui numeri e il rapporto tra studenti e veicoli in transito. Afferma che il Dr. Chirichelli non ha presentato nessuna documentazione in merito.

Il consigliere Vigna sottolinea che i problemi viabilistici legati alla stazione delle corriere, devono essere valutati anche dagli studenti. Devono essere valutati i flussi degli studenti.

Il consigliere Demaria chiarisce che nel PGT sono indicate le previsioni di come vorremmo la nostra città. Concorda sul fatto che non siano stati forniti dati precisi e che il problema deve essere affrontato e risolto. Per quanto concerne il PGT ritiene ovvio che l'ubicazione migliore sarebbe in Via Trieste ma, se ad oggi, non abbiamo ancora la certezza che l'area ex mensa ferrovieri diventerà di proprietà di Fondazione, ritiene necessario valutare anche un'altra soluzione.

L'assessore Fracassi chiarisce che è necessario capire quali siano le tempistiche della Provincia in relazione agli interventi previsti per le scuole. La Provincia deve necessariamente intervenire anche perché l'utenza coinvolge diversi comuni. Molti ragazzi delle aree del milanese scelgono di studiare a Pavia.

Ritiene necessario ed indispensabile affrontare il discorso del deposito.

Ritenendo ideale l'area dell'ex mensa Ferrovieri, introdurrebbe l'indicazione di area per servizi in quella zona di Via Trieste, in attesa che si concludano le operazioni di acquisto.

Per quanto riguarda la proposta avanzata per l'area Necchi, ritiene che l'area sarebbe ideale ma si riscontrano grandissimi problemi di viabilità per l'uscita dei mezzi.

Per quanto concerne le aree dismesse, solleva la problematica legata alle difficoltà di bonifica e ai costi elevati delle operazioni.

Il consigliere Pellegrino chiarisce che, in merito alla questione delle bonifiche, il problema deve essere considerato un'emergenza per la città e per tutta la Provincia.

Considerata la serietà del problema, ritiene che si debba stare attenti a non farne una semplificazione giornalistica che, oltre a creare danni d'immagine, può paralizzare i lavori e portare ad un aumento spropositato dei costi.

Le operazioni di bonifica devono essere fatte in modo serio soprattutto nel caso in cui si possono rilevare problemi di salute; in questo caso si deve procedere ad una bonifica totale ed approfondita.

Per quanto concerne la viabilità cittadina e le sue criticità, è il fattore determinante per la possibilità di sviluppare le aree dismesse.

Ritiene che le attuali aree dismesse (Neca, Necchi e SNIA) siano aree dismesse perché sono state "strozzate" dal tessuto cittadino.

Sarebbe questione di vanto e di orgoglio per la città e per il PGT, riuscire a sbloccare queste situazioni.

Apprezza l'idea di creare un tracciato stradale per smistare i flussi di traffico, previsto nell'area SNIA; ritiene che si debba fare la stessa valutazione per l'area Necchi.

Ritiene che si possa condividere l'idea, già inserita nelle linee guida del PGT, di sfruttare al massimo le aree dismesse limitando il più possibile il consumo di territorio vergine.

Per quanto concerne l'ipotesi di realizzare il deposito di ASM in area agricola, ritiene che sarebbe meglio utilizzare le aree dismesse, prevedendo la realizzazione di adeguate vie di accesso e di uscita, risparmiando così territorio vergine.

Il consigliere Demaria propone di prevedere 2 o 3 aree per servizi per avere un margine di scelta. Viste le perplessità sollevate dai consiglieri ritiene che si possa chiedere ad ASM di fornire dati precisi convocando una commissione ad hoc.

Il consigliere Depaoli chiarisce che è necessario che il Piano Urbano della Mobilità sia discusso e valutato insieme al PGT. A suo parere andrebbe fatto prima il piano della Mobilità e solo successivamente decidere dove concedere nuovi insediamenti.

Ricorda che la normativa sulle bonifiche è molto precisa e non si può agire con discrezionalità.

Il consigliere Vigna ritiene che si potrebbe decidere il tipo di intervento da realizzare in base agli esiti dei rilevamenti nel sottosuolo. I controlli andrebbero fatti in via preventiva.

Il consigliere Pezza ritiene che l'intervento del consigliere Pellegrino fosse mirato ad evitare che si scateni una sorta di "psicosi" della bonifica. Il rischio correlato è di bloccare e scoraggiare gli operatori che vogliono fare interventi in aree dismesse.

Ritiene di fondamentale importanza affrontare il discorso sulla viabilità ed in particolare sull'intervento in zona area Necchi.

L'area Necchi, ad oggi, ha una viabilità che non consente un grosso sviluppo; ritiene che la viabilità immaginata nel precedente documento di piano non sia sufficiente.

Sarebbe anche favorevole a concedere indici più alti agli operatori delle aree dismesse, se in cambio si ottengono interventi decisivi sulla viabilità cittadina e operazioni di bonifica fatte a regola d'arte.

Il consigliere Boffini concorda con il consigliere Pellegrino in merito al risparmio di suolo vergine e all'utilizzo degli spazi nelle aree dismesse. Ritiene che si debba limitare l'espansione della città e sfruttare il più possibile le aree dismesse, costruendo con buon senso.

Il presidente Rossella riassume le richieste e le proposte avanzate dai commissari in merito alle richieste avanzate da ASM ed in particolare:

- positivo ipotizzare stazione delle corriere in zona stazione;
- prevedere realizzazione deposito ASM in area dismessa.

L'assessore Fracassi precisa che, per quanto riguarda l'area Neca, la zona ove era ubicato il magazzino sarà probabilmente meno inquinata rispetto alla zona ove c'era la lavorazione vera e propria.

La parte Nord ove c'è attualmente la logistica, teoricamente, dovrebbe essere una zona che necessita meno interventi di bonifica rispetto la parte centrale dove c'era la produzione e la lavorazione.

E' chiaro che in un'area che è potenzialmente più inquinata è più semplice pensare all'insediamento della stazione delle corriere rispetto al residenziale.

Il consigliere Boffini informa che, in zona ex mensa ferrovieri, potrebbe essere ancora in funzione e utilizzato un binario. Ritiene importante informarsi prima di ipotizzare un intervento.

L'assessore Fracassi riferisce che quel binario viene utilizzato solo parzialmente.

Il presidente Rossella invita i consiglieri a valutare le proposte avanzate dal Policlinico S. Matteo. Ritiene che, tra le varie richieste, siano da considerare di particolare interesse le proposte relative all'area Carrefour e all'insediamento previsto in zona Via Lardirago.

Il consigliere Pezza vorrebbe fare una considerazione generale sulle richieste avanzate da ASM e Policlinico. Ritiene che, per quanto concerne ASM, l'intervento presso il confluente presentato ai commissari sia stato un po' deludente. Ritiene che ASM e Comune debbano agire per investire il guadagno derivante dall'operazione a favore di interventi di pubblica utilità. L'intervento in quest'area deve essere a forte vocazione pubblica.

Ritiene inoltre essenziale un'operazione congiunta che coinvolga anche la Camera di Commercio.

Sottolinea che l'operazione in zona confluente non deve assolutamente essere disgiunta dalle previsioni di spostamento del campo nomadi.

Per quanto concerne le richieste avanzate dal Policlinico S. Matteo sottolinea l'importanza della valutazione della convenzione del 2007 con Carrefour per la realizzazione dell'area da adibire a spettacoli viaggianti (contributo di 500.000,00 euro per realizzazione area spettacoli viaggianti e fino 300.000,00 per spostamento tralicci). Dalla lettura della documentazione richiesta agli uffici risulta che l'obbligo rimane in vigore fino al 2017. Si domanda se il Comune avrebbe titolo di richiedere il contributo stabilito in convenzione anche se l'area identificata fosse venduta per altri interventi.

Precisa che la clausola non deve essere equivocabile e ci deve essere assoluta certezza sul mantenimento del diritto al contributo stabilito in convenzione. Ritiene opportuno convocare la società e chiarire.

L'assessore Fracassi sostiene che ci sia stato un errore iniziale identificando quell'area in convenzione. Precisa che, in base a colloqui intercorsi con il direttore del carcere, ha chiarito che l'area per spettacoli viaggianti non è fattibile nel terreno adiacente il carcere.

Il direttore del carcere si è dispiaciuta del fatto che nessuno l'avesse interpellata prima di prendere questa decisione perché ci sono normative che chiariscono limiti, distanze, interventi fattibili, limiti per piantumazioni, siepi, altezze rapportate alla sede per impedire possibili contatti con i detenuti ecc.

La direttrice ha chiarito che, in particolare, l'area di spettacoli viaggianti non è fattibile per evitare di turbare le persone detenute (mancanza di rispetto nei confronti di chi è detenuto), ma soprattutto per evitare possibili contatti esterni con i detenuti.

Informa che sono stati contattati anche gli uffici centrali di Milano che hanno confermato le problematiche e hanno chiesto di stralciare l'intervento dichiarando che, nel caso fosse portato avanti, avrebbero avanzato ricorso.

Verbale Commissione III – Gestione del Territorio del 28/05/2012

Ritiene che ci sia stato anche un errore nella valutazione dell'intervento, considerando troppo bassa la cifra di 300.000,00 euro prevista per lo spostamento dei tralicci.

Comunica di aver contattato anche la società Carrefour per anticipare il problema e hanno garantito che, nel momento in cui sarà presentato un progetto anche in altro luogo, il contributo sarà erogato.

Il consigliere Pezza vuole vedere la normativa perché ritiene assurdo che sia fattibile un ipermercato come il Carrefour, e non sia invece fattibile un'area per spettacoli viaggianti che sarebbe utilizzata solo pochi giorni l'anno.

(esce il consigliere Demaria)

I consiglieri Pezza e Vigna chiedono che il Comune, per tutelarsi, debba richiedere un documento scritto alla società Carrefour, a garanzia del fatto che il contributo stabilito sarà comunque erogato anche nel caso in cui l'intervento sia realizzato su un terreno diverso da quello indicato in convenzione.

Il consigliere Vigna ritiene che sia necessario capire come utilizzare al meglio le aree dismesse. Ritiene inoltre necessario affrontare la problematica degli appartamenti vuoti che non vengono affittati o venduti.

Il consigliere Depaoli ritiene che gli interventi in area Lardirago, Carrefour e una parte di Mirabello non debbano essere realizzati. Ritiene che gli interventi in queste zone sarebbero competitivi, dal punto di vista economico, rispetto ad interventi in aree dismesse.

Non ravvisa nessun problema per le richieste avanzate sul palazzo ASL e sulle cascine.

Per quanto riguarda l'area Navigliaccio, e la proposta di scambio aree S. Lanfranco, ritiene che sia un intervento fattibile a condizione che si valuti con attenzione il problema viabilità.

Il consigliere Ruffinazzi chiarisce che le scelte dell'amministrazione devono essere fatte nell'ottica di un miglioramento della città per quanto riguarda servizi, mobilità ecc.

Ritiene le aree dismesse un'opportunità e, se gestite in maniera intelligente, possono portare benefici alla città.

Per quanto concerne l'intervento in Via Lardirago ritiene che si debba valutare anche la problematica relativa alla carenza di servizi.

Nonostante l'apprezzamento per lo sforzo di ridurre le aree in zona Carrefour, ritengono che, in quell'area, insistano ancora grossi problemi di viabilità.

Valuta positivamente l'intervento in zona Navigliaccio, così come presentato dal Presidente Moneta, per la realizzazione di residenze per dipendenti del policlinico.

Il presidente Rossella precisa che nell'area commerciale non è prevista la grande distribuzione e ritiene che la zona più indicata per commercio sia quella del Carrefour, con l'inserimento anche di servizi. L'intervento in via Lardirago può essere considerato come intervento di completamento.

L'assessore Fracassi precisa che sono stati ridotti anche gli interventi in quelle aree, rispetto alle richieste iniziali. L'intervento in Via Lardirago sarebbe funzionale anche all'acquisizione del campo di calcio oggi in concessione alla Ticinum.

La seduta è chiusa alle 19.45

La segretaria della Commissione

Angela Bertoni


Il Presidente della Commissione

Rossella Massimo

